

Take care of that Bear, he has set his Mind on Blood & his voracious appetite will gorge both East, & West, and he is only making you his Tools; to Cut each others Throat that he may devour you all the more easily.

You had better not garde a Toi



La Restaurazione

La gestione del dopo Napoleone

Impero Asburgo, Prussia, Russia e Gran Bretagna erano le potenze europee che avevano sconfitto Napoleone.

Di fronte a esse si aprirono dopo Lipsia importanti questioni politiche.

- ▶ 1. Fare in modo che **la Francia** non minacciasse di nuovo l'equilibrio europeo
- ▶ 2. risistemare **la mappa geopolitica europea**, che Napoleone aveva sconvolto con le sue conquiste
- ▶ 3. **soffocare le idee** diffuse dal regime napoleonico: la legittimazione popolare del potere politico e la sua origine non divina

Legittimismo e equilibrio

Le potenze vincitrici decisero di agire secondo **due principi ispiratori**

- ▶ **la legittimità:** le dinastie europee dovevano tornare a governare i territori che guidavano da secoli per diritto divino.
- ▶ **l'equilibrio:** una risistemazione dei territori europei capace di equilibrare importanza politica e estensione geografica, così da evitare conflitti tra le monarchie e guerre interne ai diversi regni

Il congresso di Vienna, 1814 - 1815



novembre 1814 – giugno 1815

Per arrivare a un accordo sulle questioni aperte e ridisegnare l'Europa postnapoleonica, si riunirono a **Vienna** sia le potenze europee vincitrici, sia le rappresentanze diplomatiche dei sovrani minori scalzati dal trono da parte di Napoleone.

- ▶ L'obiettivo comune era di **restaurare gli equilibri e le relazioni europee** secondo la struttura precedente alla Rivoluzione francese

L'Europa che esce dal congresso di Vienna



La risistemazione dell'Europa continentale

- ▶ La **Francia** torna ai **confini del 1792**, e viene **circondata da regni** che impediscano un suo nuovo processo espansivo:
 - ▶ Regno dei **Paesi Bassi** (Olanda, Belgio, Lussemburgo) a Nord
 - ▶ Regno di **Sardegna** (a cui è annessa l'ex Repubblica di Genova) a Sud
 - ▶ Regno di **Prussia** (annessione della Renania) a Est
- ▶ Viene creata la **Confederazione germanica**, formata da Stati che sono riuniti nella **Dieta di Francoforte**. Il Presidente onorario è Francesco I d'Asburgo, Imperatore d'Austria.
- ▶ **L'impero d'Austria** aggiunge ai suoi domini: **Bergamo, Brescia, Valtellina, Trentino e Veneto**, che erano stati sottratti da Napoleone alla Repubblica di Venezia.
- ▶ La **Russia** ottiene la **Finlandia**, la **Bessarabia** (odierna Bielorussia) e il Regno di **Polonia**.
- ▶ Il regno di **Svezia** comprende anche la **Norvegia**
- ▶ La **Gran Bretagna** si prende: **Malta, Antille, Ceylon, il Capo di Buona Speranza**.

L'Italia dopo il Congresso di Vienna



L'Italia che viene ridisegnata dal congresso di Vienna si compone di:

□ **Regno di Sardegna:** Piemonte, Val d'Aosta, Savoia, Liguria, Sardegna (Savoia)

□ **Regno Lombardo – Veneto:** Lombardia, Veneto, Trentino, Friuli, Istria, Dalmazia (Asburgo d'Austria)
Ducato di Parma (Maria Luisa d'Austria)
Ducato di Massa e Carrara (Maria B. d'Este)
Ducato di Modena (Francesco IV d'Austria)

□ **Granducato di Toscana** (Ferdinando III di Lorena)

Ducato di Lucca (Maria Luisa di Borbone – Parma)

□ **Stato della Chiesa:** Emilia, Romagna, Marche, Umbria, Lazio (papato)

□ **Regno di Napoli:** Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia (Borbone d'Austria)

La Santa Alleanza (1815)



Klemens
von Metternich



Alessandro I (sin), Francesco
d'Austria (centro)
Federico Guglielmo III di
Prussia (dx)
si uniscono nella Santa
Alleanza

- ▶ Gli accordi di Vienna vengono resi più saldi dall'accordo stretto nel settembre 1815 tra **Russia**, che l'ha ideata, **Austria** e **Prussia**.
- ▶ Tale accordo viene denominato "**Santa Alleanza**" e ha come scopo primario quello di impedire che i risultati raggiunti a Vienna vengano messi in pericolo.
- ▶ I contraenti affermavano di voler difendere "**la religione, la pace, la giustizia**".
- ▶ Il vero architetto dell'Alleanza è il cancelliere austriaco **von Metternich** e gli aderenti la usarono come **arma per soffocare e reprimere idee e movimenti di tipo rivoluzionario** o contrari alla Restaurazione dell'Antico Regime.
- ▶ La Gran Bretagna sottoscrive un trattato di quadruplice alleanza, anche se non partecipa direttamente alla Santa Alleanza.

L'alleanza fra trono e altare

- Il dispotismo monarchico postrivoluzionario è diverso dal dispotismo illuminato del Settecento.
- ▶ Il dispotismo illuminato faceva poggiare il potere e l'autorità su riforme e concetti come la felicità dei popoli.
 - ▶ Il dispotismo della restaurazione si appoggia sui **valori tradizionali**, soprattutto sui **valori religiosi**.
 - ▶ I sovrani affermano valori che rassicurino tutti coloro che erano stati spaventati dai rivolgimenti rivoluzionari.
 - ▶ Si crea l'**alleanza fra il trono e l'altare**, che nasce da una convergenza di interessi determinata dal **timore del ritorno di una rivoluzione** (quella francese) che aveva minacciato di spazzare via sia i monarchi, sia la religione cattolica.



De Maistre

Il pensiero reazionario

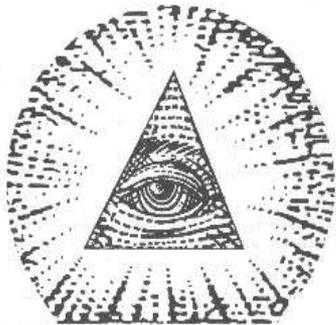


Von Haller

- ▶ Da questa prospettiva antirivoluzionaria e controrivoluzionaria si sviluppa il pensiero detto “reazionario”.
- ▶ Pensatori come J.de Maistre e L.von Haller parlano dell'Illuminismo come il male assoluto.
- ▶ Gli illuministi che sostenevano la sovranità popolare e l'idea del contratto sociale; erano critici o nemici della religione, dell'ordine e della tradizione, sono i responsabili del terrore e della violenza sanguinaria della fine del Settecento

- ▶ L'umanità può recuperare la perdita serenità solo recuperando la fede nelle verità cristiane
- ▶ obbedendo alla volontà indiscutibile del papa
- ▶ sottomettendosi ai sovrani, che sono i responsabili del destino dei popoli per volontà di Dio.
- ▶ La Restaurazione realizzata a Vienna è opera della Provvidenza, che ha rimediato alle ferite potenzialmente mortali che la Rivoluzione aveva provocato all'umanità.

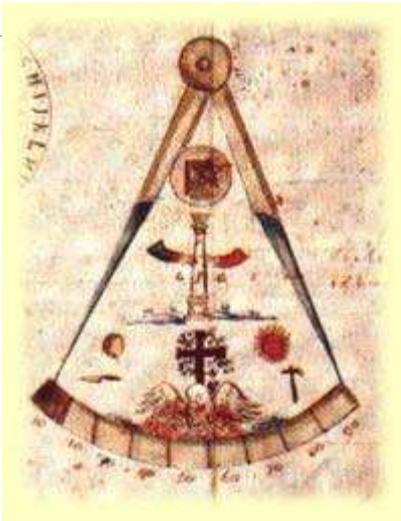
Società segrete, il modello della Massoneria



Simboli massonici

- ▶ Il clima repressivo, poliziesco e censorio nato nell'Europa della Restaurazione, che soffoca tutte le idee non allineate con l'assolutismo, favorisce la nascita, per opposizione, delle società segrete.
- ▶ Il modello di queste società era la **Massoneria**, nata in Inghilterra nel 1717.
- ▶ Era una **società segreta** i cui soci erano vincolati a **rituali** e **codici di comportamento**.
- ▶ La Massoneria è una società di segreti fondata sull'esistenza di **un sapere ritenuto antico e nascosto**, a cui l'adepto può giungere attraverso passaggi di **grado conoscitivo** di tipo intellettuale e morale.
- ▶ Tale sapere **razionalistico e agnostico**, contrario ai fanatismi religiosi, promuove la **fratellanza universale**

Società segrete in Europa. La Carboneria



Simbolo della Carboneria



Allegoria di un'affiliazione carbonara

- ▶ Durante il periodo della Restaurazione, gruppi massonici formano **sette politiche** che combattono contro il dispotismo e l'alleanza tra trono e altare in nome degli ideali liberali e costituzionali.
- ▶ Sono **società segrete** che tentano con la segretezza di sfuggire alla repressione.
- ▶ Sono organizzate sulla base di **gerarchie rigide**, hanno **codici e simboli** noti solo ai membri e formano gruppi autonomi collegati solo dai leader.
- ▶ Gli scopi e le finalità dell'organizzazione vengono rivelati agli affiliati solo **poco per volta**.
- ▶ In Italia ebbe grossa importanza la **Carboneria**, società segreta che si batteva per **l'unità e l'indipendenza della penisola** contro le pretese egemoniche del papa e il dominio straniero.

Gli obiettivi delle società segrete

Le società segrete avevano alcuni **obiettivi fondamentali**.

- ▶ I. le monarchie e i governi dovevano promulgare **carte costituzionali scritte** che prevedessero la creazione di **assemblee rappresentative** (parlamenti) e l'istituzione di **garanzie di libertà**, con la fine conseguente dei regimi assolutistici.
- ▶ i regimi rappresentativi sarebbero stati il governo con il quale avrebbero governato sé stessi i singoli stati che sarebbero stati **espressione di una nazione** composta da un **popolo** che esercitava **il diritto all'indipendenza nazionale**: la sovranità appartiene al **popolo= nazione**

Il concetto di popolo - nazione

« Alla radice di tali esigenze vi è il concetto di

popolo – nazione

così come è stato forgiato dalla rivoluzione francese.

Se infatti la sovranità risiede nel popolo, un **popolo** che si identifica con un insieme di

tradizioni e di caratteristiche culturali e linguistiche proprie

e con un **dato territorio**,

che gli conferisce un determinato carattere di **nazione**,

questo popolo ha, da una parte,

il diritto a esprimere le proprie rappresentanze,

e, dall'altra, **il diritto all'autodeterminazione su base nazionale.**»

(Francesco Benigno)

Diffusione e affermazione del liberalismo

- ▶ L'idea politica prevalente tra coloro che si oppongono al processo storico di Restaurazione è **il liberalismo**, che trova seguito soprattutto tra i **borghesi**.
- ▶ **Gli interessi borghesi erano stati rafforzati in diversi territori attraverso la politica napoleonica:** fine dei privilegi, espropri dei beni ecclesiastici, termine del latifondo, favore verso gli investimenti capitalistici sia nelle campagne, sia nelle attività industriali e manifatturiere.
- ▶ **Questi interessi potevano essere messi in pericolo dall'alleanza tra trono e altare**, che erano i poteri dominanti nell'antico regime, e che volevano un ritorno a quella situazione storica.

Gli obiettivi dei liberali

- ▶ L'ideologia liberale, che coinvolse solo una minoranza delle popolazioni, aveva degli obiettivi precisi.
- ▶ **creare monarchie costituzionali**, che riconoscessero il principio della sovranità nazionale, sulla base di un suffragio ristretto di tipo censitario.
- ▶ ottenere dai sovrani **il riconoscimento dei diritti fondamentali dell'individuo**: libertà personale di fronte alla legge, libertà di parola e d'opinione, diritto di proprietà, diritto di libera impresa.
- ▶ **separare i poteri** legislativo, esecutivo e giudiziario
- ▶ realizzare una **pluralità dei partiti** e ottenere il riconoscimento delle **autonomie**.



I moti del 1820 – 1830 in Europa



I moti degli anni Venti in Europa

- ▶ Sia la diffusione delle idee liberali, sia l'azione delle società segrete contribuirono allo scoppio di iniziative insurrezionali che riguardarono **negli anni Venti**, con esiti diversi:

- ▶ **Spagna**
- ▶ **Italia**
- ▶ **Grecia**
- ▶ **Russia**

I moti in Spagna, dai Comuneros all'epilogo (1820-1823)



Ferdinando VII, re di Spagna

- ▶ In Spagna già nel **1812** la lotta contro il dominio napoleonico aveva portato i resistenti a proclamare una **costituzione liberale**, a **Cadice**.
- ▶ Il sovrano **Ferdinando VII di Borbone**, dopo avere ripreso il trono nel **1813**, **annullò la Costituzione di Cadice**, restituì al clero le proprietà sottratte da Napoleone e ridiede alla nobiltà i suoi privilegi.
- ▶ Alcune colonie spagnole in America (Argentina, Cile, Colombia) si proclamano indipendenti tra il 1816 e il 1819, e il re di Spagna decide di reagire militarmente per riportarle sotto la sua autorità.
- ▶ Le **truppe** che sono radunate nel **porto di Cadice** per partire verso l'America, **si rivoltano** sobillate da ufficiali della **setta dei Comuneros** e formano una **giunta militare** che chiede di ripristinare la Costituzione del 1812.
- ▶ La rivolta si diffonde e **Ferdinando è costretto a ristabilire la Costituzione e a far svolgere elezioni**, dalle quali esce però un'assemblea divisa tra progressisti e moderati, le cui lotte rendono il paese molto debole (**1821-1822**).
- ▶ La Spagna diventa ingovernabile, Ferdinando abdica, e le altre potenze europee decidono un **intervento militare**, che **riporta sul trono** il re (**1823**), il quale a sua volta reprime sanguinosamente le resistenze

La Grecia e l'Eterìa



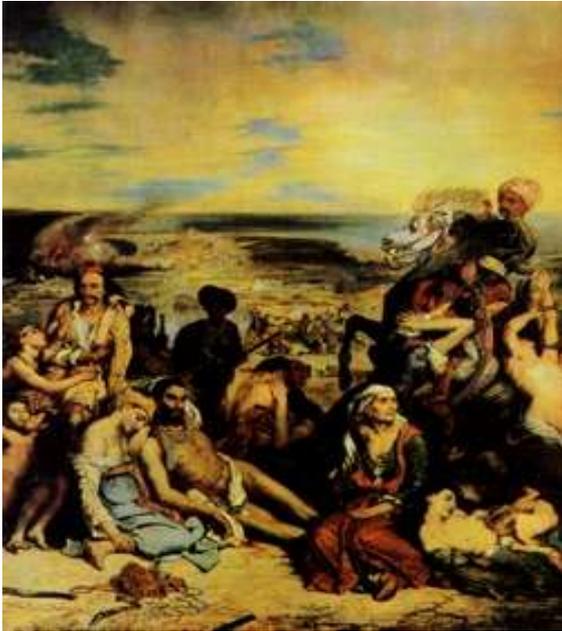
Alessandro
Ypsilanti



Emblema
dell'Eterìa

- ▶ La Grecia all'inizio del 1800 è un'area europea arretrata che appartiene all'impero ottomano.
- ▶ Tra i greci la diffusione delle **idee di autodeterminazione dei popoli** e di una letteratura di stampo romantico che fa risalire **l'origine delle popolazioni greche alla Grecia classica**, favorisce l'emergere di una concezione per cui la nazione ellenica è ingiustamente oppressa dall'impero ottomano.
- ▶ **L'impero ottomano** è in quel momento **debole**, sia politicamente, perché fatica a controllare i territori sottomessi, sia economicamente. **Militarmente l'impero ottomano è inferiore alle potenze europee**, e questa precarietà suscita le ambizioni di conquista degli imperi confinanti di Russia e Austria.
- ▶ A **Odessa**, nell'impero russo, nasce nel **1814** all'interno della comunità greca una società segreta chiamata **Eterìa**, che si propone di **cacciare gli ottomani dai Balcani**.
- ▶ Il suo leader è il generale **Alessandro Ypsilanti**, aiutante di campo dello zar Alessandro I

I moti greci (1821 – 1822)



“Il massacro di Chio”
di E. Delacroix

- ▶ A partire dal **1821**, scoppiano diverse **rivolte** per l'indipendenza organizzate dall'*Eterìa*.
- ▶ Gli ottomani reagiscono con **durezza**, facendo tra l'altro **sterminare** la popolazione dell'**isola di Chio**.
- ▶ I ribelli però non demordono, liberano la regione della Morea dagli ottomani e proclamano **l'indipendenza della Grecia (1822)**
- ▶ I greci chiedono **aiuto alle potenze europee** per sostenere la loro causa: la Russia è possibilista, l'Austria contraria

La guerra “romantica” dei greci



Byron in costume tradizionale albanese e sul letto di morte



Molti intellettuali europei sostengono la causa indipendentista greca.

- ▶ Si diffonde l'idea che **la Grecia, nazione cristiana, sia la filiazione dell'antica Ellade**, culla della cultura europea, mentre **gli ottomani, nazione islamica**, rappresentino una **nazione dispotica, corrotta, oppressiva politicamente e religiosamente**
- ▶ Si sviluppa così un **movimento filellenico**, che ha **caratteri liberali**, con la richiesta di soddisfare il diritto della nazione greca all'indipendenza politica.
- ▶ Tra gli intellettuali che si arruolano come volontari per combattere con i greci, il più famoso è il poeta inglese **George Byron**, che in Grecia morirà di malaria.
- ▶ Le sorti della guerra tra 1825 e 1827 sembrano negative per gli indipendentisti greci.

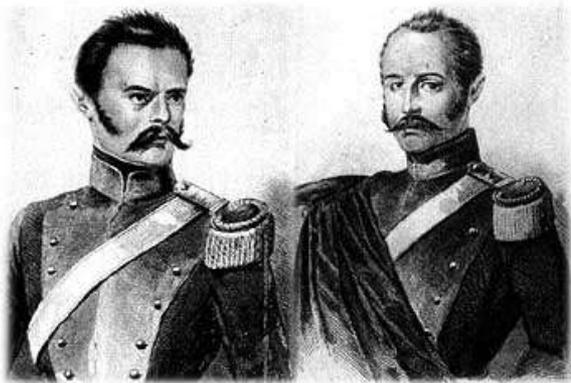
L'indipendenza della Grecia



Ottone di Baviera,
re di Grecia dal 1832

- ▶ Lo zar russo **Nicola I**, che mira all'espansione territoriale, minaccia di entrare in guerra contro gli ottomani.
- ▶ La **Gran Bretagna propone una mediazione**, mantenendo la Grecia sotto gli ottomani, ma con la sorveglianza di una **flotta russa-francese-inglese**
- ▶ Tale flotta **si scontra** però con gli ottomani e ne distrugge le navi.
- ▶ Il conflitto si conclude con la **pace di Adrianopoli**: essa sancisce **l'indipendenza della Grecia** sotto il regno di **Ottone di Wittelsbach** (sotto tutela britannica): 1832

La rivolta carbonara a Napoli



Michele Morelli e Giuseppe Silvati



Guglielmo Pepe

- ▶ Il **regno delle Due Sicilie** mantenne l'organizzazione dell'esercito data da **Gioacchino Murat** e dentro l'esercito **molti giovani ufficiali erano di idee liberali**
- ▶ Quando giunse la notizia della rivolta di Cadice, il presidio di Nola si ribellò, guidato dagli ufficiali carbonari **Morelli e Silvati**
- ▶ Obiettivo dei rivoltosi era ottenere una **costituzione simile a quella spagnola**
- ▶ Nostalgici murattiani e carbonari si allearono tra loro e diffusero la **rivolta nell'esercito borbonico**
- ▶ Dalla parte dei rivoltosi si schierò anche il **generale Guglielmo Pepe**, inviato a sedare il moto
- ▶ Pepe volse l'esercito verso Napoli e costrinse il re **Ferdinando I di Borbone a concedere la costituzione** secondo il modello spagnolo

L'epilogo dei moti napoletani



Ferdinando I di Borbone

- ▶ La rivolta si estende alla **Sicilia**, rivendicando il ripristino della costituzione liberale che Ferdinando concesse nel 1812.
- ▶ **I rivoltosi sono però divisi** tra un'ala più radicale (Palermo) e una più moderata (Catania e Messina), e l'esercito borbonico riprende il controllo della situazione.
- ▶ A **Napoli** le elezioni concesse da Ferdinando portano al successo una **maggioranza liberale moderata**, che elimina politicamente i carbonari
- ▶ A Lubiana, durante un congresso diplomatico di grandi potenze, **Ferdinando si rimangia le sue concessioni e chiede alla Santa Alleanza di intervenire militarmente** nel suo regno: **1821**
- ▶ Gli austriaci permettono a Ferdinando di **sconfiggere l'esercito costituzionale, abrogare la costituzione e avviare una dura repressione**
- ▶ Morelli e Silvati sono giustiziati, Pepe va in esilio

I moti in Piemonte



S. di Santarosa



C. Balbo



Carlo Alberto di Savoia



Vittorio
Emanuele I

- ▶ In **Piemonte** si verifica quasi contemporaneamente ai fatti napoletani un altro moto
- ▶ i liberali, tra cui Santorre di **Santarosa** e Cesare **Balbo**, hanno il progetto di spingere **Carlo Alberto di Savoia Carignano** a fare in modo che lo zio, **Vittorio Emanuele I** conceda una **costituzione liberale** e muova **guerra all'Austria** per formare un **regno costituzionale dell'Italia settentrionale**.
- ▶ I liberali sono però **divisi sul modo di agire** e sull'opportunità di costringere con la forza Vittorio Emanuele I a aderire al loro progetto.
- ▶ Infine **Carlo Alberto, spesso irresoluto, non appoggia più la cospirazione**
- ▶ Essa però scoppia egualmente: la guarnigione di **Alessandria** si ribella e issa sulla caserma il tricolore, chiedendo la costituzione spagnola: **9 – 10 marzo 1821**

La fine del governo costituzionale in Piemonte



Carlo Felice

- ▶ **Vittorio Emanuele I abdica** e lascia il trono al fratello **Carlo Felice**
- ▶ In attesa del ritorno del re, regge il governo **Carlo Alberto** che concede la **costituzione liberale** e permette la **formazione di un governo liberale**
- ▶ **Carlo Felice** sconfessa l'iniziativa del nipote e chiede alla Santa Alleanza di intervenire per ristabilire l'ordine
- ▶ Carlo Alberto ancora una volta compie un **voltafaccia** e va a combattere a **Novara con le truppe regie** contro l'esercito dei costituzionali liberali guidati da Santarosa.
- ▶ Esso vengono **sconfitti a Novara (1821)**

I moti *decabristi* in Russia (dicembre 1825)

- ▶ In Russia si affermarono **due società segrete**, la **Società del Nord**, di orientamento **liberale-costituzionale** e la **Società del Sud**, di idee **repubblicane**.
- ▶ Esse contavano **numerosi adepti nell'esercito** dello zar, soprattutto tra gli ufficiali più giovani, nobili di idee liberali della **guardia imperiale**.
- ▶ I moti provocati da queste due società segrete scoppiarono nel momento in cui **morì Alessandro I**, e si crearono grosse lotte nella famiglia del defunto per la successione al trono imperiale, risoltesi con la salita al trono di **Nicola I**.
- ▶ A **Pietroburgo**, nel **dicembre 1825** (*dekabr* in russo), quando le truppe devono giurare fedeltà al nuovo imperatore, la **Società del Nord organizza una sollevazione armata** nel tentativo di costringere il sovrano a concedere una costituzione liberale: questo episodio è ricordato come **sollevazione decabrista**

Azione e tragica fine dei decabristi



Lo zar Nicola I

- ▶ **I rivoltosi dimostrano indecisioni fatali**, soprattutto quando **non vogliono che il moto si estenda** al resto della popolazione russa e rimangono **isolati** nel loro tentativo
- ▶ La parte di esercito fedele allo zar riprende il controllo della situazione e **gli insorti vengono arrestati**
- ▶ I **capi** della rivolta sono **giustiziati**, mentre un centinaio di decabristi vengono condannati ai **lavori forzati in Siberia (1826)**

La *charte octroyée* di Luigi XVIII



Luigi XVIII

- ▶ In **Francia Luigi XVIII**, tornato definitivamente sul trono nel 1815 dopo la fine dell'impero napoleonico, imposta una **politica moderatamente liberale**.
- ▶ L'opinione pubblica è **contraria al ritorno del sistema dei privilegi** proprio dell'ancien regime.
- ▶ Il re promulga allora una **costituzione, *charte octroyée*** (carta concessa), che prevede un **Parlamento bicamerale** (una camera di nomina regia e una eletta a suffragio universale molto ristretto), e un **governo controllato strettamente dal re**. Inoltre alcune delle conquiste rivoluzionarie, come l'**eguaglianza giuridica** dei cittadini e **la libertà d'impresa**, il **diritto di proprietà**, vengono confermate

La Francia dal successo degli *ultras* all'omicidio Berry



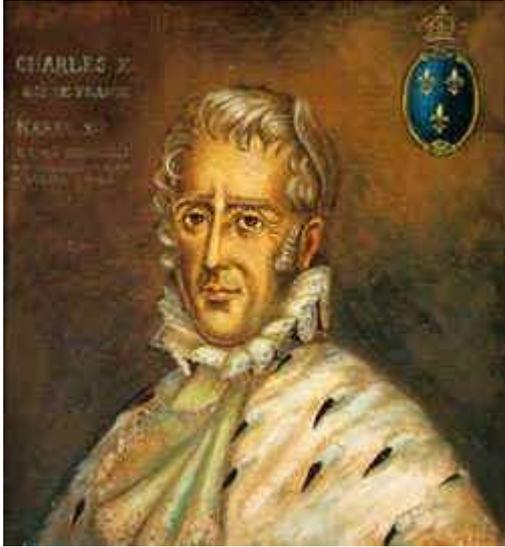
de Bonald
leader degli
ultras



il duca di
Berry,
assassinato
nel 1820

- ▶ Le concessioni **scontentano** però sia gli *ultras*, cioè i **sostenitori del potere regio**, che sono contrari alla costituzione; sia i **liberali e gli ex bonapartisti**, che volevano una costituzione più decisamente liberale
- ▶ Le **elezioni del 1815** (votano 72.000 persone su una popolazione di 20 milioni di abitanti) sono **vinte dagli ultras**, che però rifiutano di partecipare ai lavori parlamentari.
- ▶ Nelle elezioni successive si affermano maggiormente liberali, moderati e progressisti, e bonapartisti, mentre i governi si reggono solo grazie all'appoggio di Luigi XVIII
- ▶ **Nel 1818 la Francia aderisce alla Santa Alleanza**
- ▶ Il duca di **Berry**, erede al trono, viene **ucciso nel 1820** da membri della **Carboneria**, e questo scatena la **repressione** del sovrano francese

La politica reazionaria di Carlo X



Carlo X
re di Francia dal 1824

- ▶ Nel **1824 Carlo X** ascende al trono dopo Luigi XVIII, e subito attua una **politica decisamente conservatrice**, favorevole a **nobili e clero** (risarcimento ai nobili per gli espropri rivoluzionari, ristabilimento di congregazioni sciolte, pena di morte contro gli atti sacrileghi)
- ▶ Questa politica favorisce la diffusione, per contrasto delle idee liberali: **i liberali prevalgono nelle elezioni del 1827**
- ▶ Si forma un governo liberale moderato presieduto dal visconte **Martignac**
- ▶ Nel **1829** Carlo licenzia Martignac e lo sostituisce con il principe **Polignac**, che rappresenta gli *ultras*
- ▶ Questa decisione scatena la **reazione negativa** dell'opinione pubblica liberale, che il re affronta sciogliendo la Camera.
- ▶ Le elezioni del **1830**, tuttavia, portano di nuovo al **successo dei liberali**

Le tre gloriose giornate



I moti del luglio 1830



“La libertà guida il popolo”
di E. Delacroix, celebra le “Tre
gloriose giornate” del luglio 1830

- ▶ Carlo tenta un **colpo di stato** insieme a Polignac.
- ▶ Promulga **quattro ordinanze**: scioglie la Camera, limita la libertà di stampa, riduce il diritto di voto ai soli grandi proprietari aristocratici, indice nuove elezioni
- ▶ Tutti i **gruppi di opposizione**, liberali moderati, bonapartisti e repubblicani, **insorgono** e fanno insorgere la **popolazione di Parigi**.
- ▶ **Tra il 27 e il 29 luglio 1830** i parigini affrontano le truppe regie in durissimi combattimenti dando vita alle “**tre gloriose giornate**”
- ▶ **Carlo X fugge da Parigi**
- ▶ Per evitare una “deriva” di tipo repubblicano e democratico, i moderati offrono la corona al duca **Luigi Filippo d'Orléans**, cugino del re

La “nuova Francia” di Luigi Filippo d’Orleans



Luigi Filippo,
re di Francia

- ▶ Luigi Filippo era figlio di Filippo Egalité, l'unico dei Borbone che all'epoca della Rivoluzione si fosse schierata con essa
- ▶ Egli fu nominato dal Parlamento sia per **venire incontro alle richieste della folla**, che voleva farla finita con i Borbone; sia per **bloccare un possibile processo rivoluzionario**, in quanto le tre gloriose giornate erano state guidate dai club repubblicani e giacobini
- ▶ Luigi fu proclamato dal Parlamento “**re dei francesi per volontà della nazione**”, per conciliare due principi: **monarchico** e di **sovranità popolare**
- ▶ La **Costituzione** che egli concesse accresceva il controllo del Parlamento (potere legislativo) sul governo (potere esecutivo); allargava (di poco) il diritto di voto; manteneva separati con maggiore nettezza Stato e Chiesa
- ▶ La Francia si proclamò contraria a ogni intervento straniero sulle vicende interne di altri paesi
- ▶ Ciò contribuì al processo di **indipendenza del Belgio (1831)**

La “rivoluzione di Modena” (1831)



Francesco IV



Ciriaco De' Menotti

- ▶ All'inizio del **1831** si sviluppa nei Ducati di **Modena** e di **Parma** e in parte dello **Stato pontificio (Emilia e Romagna)** un'ennesima trama cospirativa
- ▶ Essa nasce da un **ambiguo accordo** tra **società segrete del Ducato di Modena**, il cui rappresentante principale è l'imprenditore **Ciriaco De' Menotti**, e il duca di Modena stesso, **Francesco IV**
- ▶ Francesco IV aspirava a diventare **re dell'Italia settentrionale**, sfruttando l'insurrezione
- ▶ **Menotti** sperava invece che dall'estensione della cospirazione derivasse la nascita di **un'Italia unita sotto una monarchia costituzionale**

Evoluzione e fallimento dei moti del 1831

- ▶ Francesco IV decise di non sostenere l'insurrezione quando comprese che l'Austria si sarebbe opposta a ogni mutamento dello status quo
- ▶ Essa però scoppiò egualmente nelle Legazioni Pontificie, Emilia e Romagna, Pesaro e Urbino, poi si estese ai ducati di Parma e Modena, costringendo alla fuga Francesco IV e Maria Luisa d'Austria
- ▶ Le insurrezioni del 1831 sono **diverse** dai moti del 1820 – 21:
 - ▶ si rivoltano i **ceti borghesi** sostenuti dalla nobiltà liberale
 - ▶ si verifica anche una certa **mobilitazione popolare**
 - ▶ la mobilitazione diede un **contributo decisivo** alla buona riuscita dell'insurrezione
 - ▶ nelle **Legazioni** fu creato un **Governo delle province unite** per coordinare le azioni rivoluzionarie cittadine e un **corpo di volontari** per marciare verso Roma
- ▶ il fallimento fu dovuto alle **divisioni persistenti tra Modena e Parma e tra democratici e moderati** (intervento militare austriaco e impiccagione di Menotti)

Crisi della Carboneria e errori delle società segrete

- ▶ L'esito negativo delle azioni insurrezionali in **Italia** centro-settentrionale determinò la **crisi della Carboneria e delle società segrete affermatesi dopo il Congresso di Vienna**

Errori tattici e politici delle società segrete nei moti furono:

- ▶ la necessità di affidarsi al sostegno di **sovrani** che si rivelarono politicamente **inaffidabili** (Carlo Alberto, Francesco IV)
- ▶ la **fiducia eccessiva riposta in aiuti stranieri**, che diventava **attendismo** e **scarsa iniziativa** autonoma
- ▶ la **segretezza delle trame settarie**, che rendeva troppo **oscuri** i veri obiettivi delle azioni e impediva una maggiore partecipazione popolare
- ▶ la **mancaza di una direzione unitaria** che indirizzasse le azioni in una prospettiva davvero nazionale